

Cari colleghi Dirigenti

Un socio di ALDIA ci ha fatto pervenire in questi giorni copia di una lettera a lui pervenuta da ANDIA, a firma del suo presidente.

Non commentiamo modalità e stile con cui si cerca di carpire qualche socio dirigente alle nostre Associazioni territoriali, ma soffermiamoci sul contenuto delle prime sei righe, che qui di seguito riproduciamo.

**“ Gentile Dottore**

**come a Lei noto, dal 1° gennaio 2017, a seguito del cambiamento della denominazione sociale da Fidia Nord Ovest ad ANDIA e all’ingresso di molti dirigenti in servizio e in quiescenza su tutto il territorio nazionale, ANDIA ha iniziato ad operare, conseguendo immediatamente riconoscimenti, tra i quali l’ingresso in AECA ( Association Européenne des Cadres de l’Assurance), l’iscrizione al “ Registro dei Rappresentanti di interessi”, presso la Camera dei Deputati, il riconoscimento di ANIA (ANIA Prot. 001823 del 18 maggio 2017 e lettera ANIA ad ANDIA del 10 maggio 2017).”**

Omettiamo la parte successiva della lettera composta da ventisette righe, trattandosi di legittima propaganda autoreferenziale.

- 1) La trasformazione di APDIA in Fidia Nord Ovest è stata dichiarata illegittima dal Consiglio Nazionale di FIDIA, con delibera a verbale del 26 novembre 2016.  
Si è trattato infatti di uso improprio e non autorizzato del marchio FIDIA, mediante aggiramento delle regole che sovrintendono la protezione del marchio stesso.
- 2) I dirigenti in servizio e in quiescenza iscritti in ANDIA altro non sono che quelli precedentemente iscritti in APDIA, già associazione di appartenenza dell’attuale presidente ANDIA , non più aderente a FIDIA.
- 3) Circa l’ingresso in AECA e l’iscrizione al registro presso la Camera dei Deputati, abbiamo qualche difficoltà a definirli un riconoscimento, trattandosi di mere iscrizioni. Peraltro già da qualche anno FIDIA ha rinunciato ad essere parte di AECA, di cui era membro effettivo, dal momento che, tramite CIDA, è già presente nella CEC, Confederation of European Managers, , di ben altra caratura e rappresentatività internazionale.



- 4) Circa il riconoscimento di ANDIA da parte dell'ANIA si rimanda a quanto già scritto sull'argomento e ampiamente ripreso da ASSINEWS il 14 giugno 2017, articolo pubblicato sul sito della Federazione [www.fidia.info](http://www.fidia.info).

L'ANIA ha inoltre precisato ad ANDIA che le sue prerogative sono solo quelle previste dallo Statuto dei Lavoratori, respingendo peraltro la richiesta di accreditamento e legittimazione di ANDIA, non potendo essere considerata né parte stipulante, né parte firmataria per adesione del CCNL. Comunicazione, quest'ultima, fatta pervenire sia ad ANDIA che alle imprese e che il presidente di ANDIA si guarda bene dal rendere pubblica.

Tanto per ristabilire la verità delle cose.

Con i migliori saluti

Milano 10 gennaio 2018

Il Presidente ALDIA  
Gianantonio Crisafulli